

Calcio, la Juve presenta il suo nuovo numero 10: Carlitos Tevez

Data: Invalid Date | Autore: Giovanni Maria Elia



TORINO, 27 GIUGNO 2013 - In casa Juve è il giorno di Carlitos Tevez. L'attaccante argentino è stato ufficialmente presentato questa mattina presso lo Juventus Stadium. È così arrivato il giorno tanto atteso dai tifosi bianconeri: l'acquisto di un campione.[\[MORE\]](#)

Dopo le ultime sessioni di calcio mercato, infatti, dove la società bianconera ha inseguito in lungo e in largo l'acquisto del famoso "top player" ma sempre vanamente, la presentazione dell'Apache, così è da sempre soprannominato l'attaccante argentino, rappresenta il colpo di mercato che il popolo juventino sognava e desiderava da anni.

E soltanto un vero campione poteva rendere possibile ciò che sembrava irrealizzabile: vedere la maglia bianconera numero 10 di nuovo in campo. Sì, perché Carlitos Tevez sarà il primo giocatore ad indossare la maglia che nel recentissimo passato è stata dell'indiscusso capitano Alex Del Piero.

Ma l'Apache non nasconde alcuna paura nel ricevere quest'importante eredità e le sue prime parole sono proprio dedicate a tale argomento: «ringrazio la Juve e il Manchester City per gli ultimi anni. Sono consapevole del grande sforzo dei bianconeri per portarmi a Torino: mi assumo la responsabilità di rappresentare il mio nuovo club e indossare la maglia numero 10. Per me è una sfida, ma non mi fa paura: al Boca Junior ho già indossato la maglia numero 10 che fu di Maradona. Non dimentico Del Piero – ha aggiunto Tevez – è stato l'ultimo capitano, l'ultimo che ha giocato con il 10 sulle spalle. Per lui ho un profondo rispetto, è un simbolo della Juve. Indossare la sua maglia per me sarà un piacere».

E sulla questione del numero è intervenuto anche il direttore Marotta che ha ricordato la gloriosa sfilza di campioni che col 10 hanno giocato tra le fila della Juventus: «sappiamo che il numero 10 si porta dietro una grande valenza. Il numero 10 è in genere la bandiera e il capitano della squadra. Ricordo Sivori, Platini, Baggio, Del Piero, tutti grandissimi nostri campioni. Sappiamo quello che ha rappresentato Del Piero per la società. Ma quando Carlitos ci ha espresso il suo desiderio, abbiamo deciso di consegnargli la maglia essendo un giocatore altrettanto importante. Ha il profilo per qualità tecniche, professionali e umane per ereditare il numero 10 di Del Piero».

A tenere banco durante la conferenza stampa vi è anche lo svolgimento della trattativa. Una trattativa lunga quella che ha portato l'attaccante argentino alla corte della Vecchia Signora e difficile specie se tutti gli indizi profilavano un suo più probabile passaggio al Milan. Ma anche su quest'argomento Tevez si dimostra risoluto: «voglio essere molto chiaro: non ho parlato recentemente con Galliani, solo l'anno scorso. L'ho visto due o tre volte nella mia vita e mi aveva espresso la sua volontà di portarmi al Milan, ma non so perché pochi giorni fa ha detto che non l'avrei mai tradito».

Poi rivolge parole ai tifosi juventini e a tutti gli appassionati italiani: «Io sono contento di essere arrivato qui, questa è la cosa importante. Il calcio italiano è il più difficile e tra i più belli del mondo, sono motivato e pronto alla mia avventura alla Juventus: giocare in Italia è sempre stato il mio sogno».

Un Tevez che, consapevole dei suoi mezzi, non vede l'ora di contribuire alle dinamiche di gioco che per lui stabilirà Antonio Conte: «come mi vedo in coppia con Llorente? Deciderà Conte, si vedrà durante la stagione. Alla Juve posso dare esperienza e qualità». E a chi gli chiede se ci potrebbero essere difficoltà con un uomo dal carattere forte come mister Conte, l'attaccante argentino risponde: «due caratteri forti possono convivere con una sola parola: rispetto». Parole di stima anche per i suoi nuovi compagni, Pirlo e Buffon: «giocare con un campione come Pirlo è molto facile sul campo. Sarà un onore condividere lo spogliatoio con lui e Buffon. Sono contento di essere qui. L'obbligo e il mio desiderio è vincere lo scudetto con la Juve, il sogno di tutti è vincere la Champions ma meglio andare piano». Insomma, Carlitos Tevez sembra avere già conquistato il cuore dei tifosi juventini d'altronde le sue idee ed i suoi propositi sono in pieno stile Juve.

(Immagine da corriere.it)

Giovanni Maria Elia